



## Notizie Utili 27

**È in arrivo il nuovo bando per le assunzioni nella Pa, che riguarderà 2200 neolaureati al Sud: diverse le regioni interessate.**

L'8 ottobre 2024 è stata comunicata l'imminente pubblicazione di un **nuovo bando per l'assunzione di 2200 neolaureati al Sud**. Le regioni interessate saranno Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

L'iniziativa rientra nel [Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021/2027](#) ed è finanziata dall'Unione Europea. Si tratta di un programma che mira **rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche italiane**, facilitando così una migliore implementazione dei progetti finanziati con i fondi di coesione e contribuendo allo sviluppo economico e sociale del Paese.

Bando per neolaureati al Sud: la ripartenza delle assunzioni nella Pa

L'obiettivo principale di questo massiccio piano di assunzioni è la [modernizzazione della Pa](#), soprattutto in vista del grande **turnover** che interesserà il settore pubblico nei prossimi anni. Ma non solo, perché l'obiettivo è quello di migliorare la Pubblica amministrazione, andando ad **integrare nuove competenze e spingendo sulla digitalizzazione**.

Come si legge in una **nota di Palazzo Chigi**: *"I neoassunti saranno dedicati a garantire un utilizzo più efficiente dei fondi europei e accelerare lo sviluppo socioeconomico dei territori coinvolti. Contribuendo così alla crescita complessiva della Nazione e alla riduzione degli storici divari territoriali. In particolare il concorso nazionale risponde alle esigenze di rafforzamento espresse, attraverso una manifestazione d'interesse, da Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni delle aree coinvolte. E si inserisce tra le priorità del governo per qualificare l'uso delle risorse europee, migliorare le performance di spesa e garantire in questo modo il pieno raggiungimento degli obiettivi di politica di coesione al Sud. Le procedure concorsuali si concluderanno entro la fine del 2024. E i vincitori parteciperanno a un percorso di formazione focalizzato sulle politiche di coesione, in modo tale da essere pienamente operativi dalla primavera del 2025"*.

Le 2200 unità di personale avranno un **contratto a tempo indeterminato** e saranno inquadrati nell'**area Funzionari**.

I posti saranno così ripartiti:

- 1674 posti presso Comuni e Unioni di Comuni;
- 250 posti presso le amministrazioni regionali;
- 71 posti presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- 135 posti presso le Province;
- 70 posti presso le Città Metropolitane.

Le procedure di selezione termineranno **entro la fine del 2024**. I vincitori dei concorsi dovranno partecipare ad un **corso di formazione** sulle politiche di coesione, in modo da essere pronti per l'assunzione che avverrà a partire dalla primavera del 2025.

Inoltre, per gli Enti che non potranno beneficiare delle nuove assunzioni, è previsto comunque un **rafforzamento delle risorse**, con l'obiettivo di attuare i progetti di politica di coesione sul territorio, finanziato sempre dal Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021/2027.

**Cassazione: buoni pasto anche durante le ferie, svolta storica**

**Sentenza epocale della giurisprudenza della Cassazione: i lavoratori possono richiedere i ticket mensa anche durante le ferie.**

In una decisione che potrebbe ritenersi epocale e scuotere il mondo del lavoro, la Cassazione ha sancito per la prima volta **il diritto dei lavoratori a ricevere i buoni pasto anche durante le ferie**. Con l'ordinanza 25840/2024, la Corte ha confermato una sentenza che rischia di aprire la strada a una valanga di richieste da parte di dipendenti che non hanno ricevuto il **ticket mensa nei periodi di riposo**. Una svolta che arriva in un contesto in cui, fino ad oggi, il buono pasto veniva escluso dalla retribuzione feriale perché ritenuto estraneo agli elementi retributivi ordinari che vanno appunto a comporre le voci della busta paga.

Sebbene la decisione della Cassazione apra nuove prospettive per i dipendenti, è essenziale ricordare che si tratta di una pronuncia unica nel suo genere. Il rischio che le richieste possano non essere accolte da altre corti resta alto. Questa è una pronuncia innovativa, ma isolata, e non è detto che in futuro venga confermata o applicata ad altri casi simili.



## COORDINAMENTO TERRITORIALE

### **In caso di assemblea organizzata in modalità videoconferenza, la rilevazione dei partecipanti all'assemblea sindacale può essere effettuata dai soggetti sindacali che l'hanno indetta?**

L'istituto dell'assemblea sindacale è disciplinato in via generale dall'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017 e s.m.i. Da ultimo l'art. 1, comma 1, del CCNQ del 30 novembre 2023 ha modificato l'art. 4 in parola, introducendo il comma 1 bis il quale prevede che *"Fermo restando quanto previsto dai commi 1, 2, 3 e 4, è possibile che l'assemblea si svolga in modalità videoconferenza"*. La norma contrattuale, pertanto, pur avendo aggiunto una nuova modalità di svolgimento dell'assemblea, ha mantenuto inalterate determinate prescrizioni e, tra queste, quella contenuta al comma 4 secondo la quale la rilevazione dei partecipanti e delle ore di partecipazione di ciascun lavoratore all'assemblea è effettuata dai responsabili delle singole unità operative e comunicata all'ufficio per la gestione del personale.

Conseguentemente, spetta all'amministrazione, ed in particolare ai responsabili delle singole U.O., la verifica di quali, tra i propri collaboratori, partecipino all'assemblea, sia se la stessa si svolga in presenza che in videoconferenza, indipendentemente dal fatto che il lavoratore effettui la propria attività sul posto di lavoro o a distanza (lavoro agile, da remoto, telelavoro). La rilevazione dei partecipanti, come previsto dal comma 4 in parola, dovrà essere poi comunicata all'ufficio che si occupa della gestione del personale affinché quest'ultimo provveda alla contabilizzazione delle ore di permesso fruito anche al fine del corretto calcolo del monte ore permessi per assemblea utilizzato da ciascun dipendente partecipante. Rientra, pertanto, tra i compiti connessi alla gestione del personale di ogni amministrazione individuare le modalità idonee ad effettuare tale tipo di rilevazione.

### **Sezione Lavoro Ordinanza 23614/2024\* Impiego Pubblico – Funzioni Centrali – Performance – Obiettivi - Valutazione**

Qualora il dirigente non trasmetta la scheda di indicazione degli obiettivi entro i termini stabiliti, la valutazione della *performance* può legittimamente essere effettuata sulla base degli obiettivi *"general"* fissati con il conferimento dell'incarico. La Commissione può anticipare la valutazione in presenza di problematiche urgenti, come previsto dal D.Lgs. n. 286 del 1999. La Corte conferma inoltre l'orientamento della Corte territoriale in merito alla regolarità del parziale pagamento dell'indennità di risultato in quanto decorrente dalla presa di possesso dell'incarico avvenuta a metà anno.

### **Sezione Lavoro Ordinanza 23852/2024\* Principio - Lavoro Pubblico e Privato – Licenziamento - Svolgimento attività fisica - Malattia**

Per la Corte, in tema di licenziamento per giusta causa, la partecipazione ad attività fisicamente impegnative (es. partita di calcio) durante l'assenza per malattia può configurare una violazione degli obblighi di correttezza, lealtà e diligenza previsti dal contratto di lavoro, giustificando così la destituzione del dipendente.

### **CORTE di CASSAZIONE, sezione lavoro, Ordinanza n. 25419 depositata il 23 settembre 2024 –**

Nel pubblico impiego contrattualizzato, il diritto soggettivo del vincitore del pubblico concorso è pur sempre subordinato alla permanenza, all'atto del provvedimento di nomina, dell'assetto organizzativo degli uffici in forza del quale il bando era stato emesso, sicché, in ipotesi di *"ius superveniens"*, la P.A. ha il potere-dovere di bloccare i provvedimenti dai quali possano derivare nuove assunzioni che non corrispondano più alle oggettive necessità di personale, come valutate prima della modifica del quadro normativo

### **Sezione Lavoro Ordinanza 23614/2024\* Impiego Pubblico – Funzioni Centrali – Performance – Obiettivi - Valutazione**

Qualora il dirigente non trasmetta la scheda di indicazione degli obiettivi entro i termini stabiliti, la valutazione della *performance* può legittimamente essere effettuata sulla base degli obiettivi *"general"* fissati con il conferimento dell'incarico. La Commissione può anticipare la valutazione in presenza di problematiche urgenti, come previsto dal D.Lgs. n. 286 del 1999. La Corte conferma inoltre l'orientamento della Corte territoriale in merito alla regolarità del parziale pagamento dell'indennità di risultato in quanto decorrente dalla presa di possesso dell'incarico avvenuta a metà anno.

### **Sezione Lavoro Ordinanza 23852/2024\* Principio - Lavoro Pubblico e Privato – Licenziamento - Svolgimento attività fisica - Malattia**

Per la Corte, in tema di licenziamento per giusta causa, la partecipazione ad attività fisicamente impegnative (es. partita di calcio) durante l'assenza per malattia può configurare una violazione degli obblighi di correttezza, lealtà e diligenza previsti dal contratto di lavoro, giustificando così la destituzione del dipendente.

### **Manovra 2025: bonus nascite, cuneo fiscale, pensioni**



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

Il Consiglio dei Ministri ha dato l'ok al decreto economico fiscale e al Ddl Bilancio 2025 insieme al documento programmatico di bilancio

*Nella riunione del 15 ottobre 2024 a Palazzo Chigi, il Consiglio dei Ministri, tra gli altri provvedimenti, ha dato l'ok al decreto economico fiscale e al d.d.l. bilancio 2025 insieme al documento programmatico di bilancio.*

## Decreto Economico-Fiscale

Il primo testo approvato è un decreto-legge che introduce misure urgenti in ambito economico-fiscale e in favore degli enti territoriali, dove tra le altre previsioni si segnala:

- **Rifinanziamento di autorizzazioni di spesa:** si dispongono tre rifinanziamenti per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, il contratto di programma RFI e il servizio civile universale.
- **Rifinanziamento Ape sociale 2024:** si incrementa di 20 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per il 2026, 50 milioni di euro per il 2027 e di 10 milioni di euro per il 2028, l'autorizzazione di spesa relativa all'indennità APE sociale.
- **Misure in favore di grandi eventi:** per assicurare l'organizzazione e lo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, si incrementa di 25 milioni di euro, per l'anno corrente, l'autorizzazione di spesa già prevista. Per consentire al Comitato Italiano Paralimpico di provvedere ai propri fini istituzionali a fronte dei maggiori costi relativi alla XVII edizione dei Giochi Paralimpici 2024, si incrementa di 4 milioni di euro, per l'anno corrente, l'autorizzazione di spesa relativa alla promozione e allo sviluppo della pratica sportiva di base e agonistica delle persone con disabilità. Si autorizza la spesa di 4 milioni di euro per l'anno corrente in favore di Roma Capitale per le esigenze connesse allo svolgimento delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica.
- **Misure relative al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Forze di polizia:** per garantire le esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, si incrementa di 100 milioni di euro, per l'anno corrente, rispetto alla somma prevista a legislazione vigente, lo stanziamento destinato alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario svolte da Forze di polizia e Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- **Misure in materia di PNRR:** si introduce un pacchetto di misure urgenti per rafforzare quelle già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, attuando la milestone M1C1-72-bis del PNRR. Si introduce l'obbligo per le p.a. di adottare, annualmente, un piano dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, sulla base di modelli elaborati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF.
- **Disposizioni fiscali:** viene novellata l'imposta sostitutiva, per le annualità ancora accertabili, di coloro che aderiscono al concordato preventivo biennale. I soggetti che hanno applicato gli ISA e che aderiscono al 31 ottobre 2024, possono adottare un regime di ravvedimento, versando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e delle relative addizionali nonché dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il testo adegua la normativa sul ravvedimento per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale e che per le annualità 2020 e 2021 abbiano dichiarato la presenza di una causa di esclusione dalla applicazione degli ISA in relazione alla diffusione della nota pandemia.
- **Somme da riconoscere alle autonomie territoriali:** viene riconosciuta alla Regione Sicilia un contributo di euro 74.418.720, per l'anno 2024, in relazione agli effetti finanziari conseguenti alla revisione della disciplina dell'IRPEF e delle detrazioni fiscali connessa all'attuazione della riforma fiscale. Si riconosce alla Provincia autonoma di Trento l'importo di euro 5.491.000, relativo al maggior gettito della tassa automobilistica riservata allo Stato per l'anno 2013.

## D.d.l. Bilancio 2025 e Documento Programmatico di Bilancio

È stato inoltre approvato il d.d.l. che reca il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Il Ministro dell'economia ha illustrato il Documento programmatico di bilancio (DPB) che sarà trasmesso al Parlamento e alla Commissione dell'UE. Il d.d.l. bilancio dispone interventi con effetti pari, in termini lordi, a circa 30 miliardi nel 2025, più di 35 miliardi nel 2026 e oltre 40 miliardi nel 2027.

Tenuto conto del nuovo quadro normativo europeo e del contesto economico, influenzato dall'incertezza globale connessa alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e dalla crisi in Medio Oriente, le misure si concentrano sulla riduzione della pressione fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

previste risorse per il rinnovo dei contratti della p.a. per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e incentivare la natalità. Tra le misure:

- **Proroga effetti riforma fiscale e taglio del cuneo fiscale**, vengono resi strutturali gli effetti del taglio del cuneo e l'accorpamento su tre scaglioni delle aliquote IRPEF già in vigore nell'anno in corso.
- **Rinnovo dei contratti**, sono stanziati le risorse destinate a finanziare le procedure di rinnovo dei contratti del pubblico impiego, con riferimento al triennio 2025-2027.
- **Sanità**. Vengono incrementate le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti; pertanto, nel prossimo biennio lo stanziamento è in linea con la crescita del PIL nominale.
- **Supporto alle famiglie e bonus nascite**. Confermate e potenziate le misure sui congedi parentali. Introdotta una "Carta per i nuovi nati" che riconosce 1.000 euro ai genitori con ISEE entro i 40 mila euro. La manovra rafforza il bonus destinato a supportare la frequenza di asili nido, pure prevedendo l'esclusione delle somme relative all'assegno unico universale dal computo dell'ISEE. Rifinanziata per il 2025 la carta "dedicata a te", nella misura di 500 milioni. Nel computo delle detrazioni si terrà conto del numero dei familiari a carico, quindi più numerosi sono i componenti della famiglia, maggiori sono gli spazi per le detrazioni fiscali.
- **Lavoro e imprese**. Nel Mezzogiorno si confermano gli incentivi per l'occupazione dei giovani e delle lavoratrici, che saranno riconosciuti anche ai rapporti di lavoro attivati nel biennio 2026-2027. Si confermano la decontribuzione in favore delle imprese localizzate nella Zona economica speciale (ZES) e gli incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica. Confermati i fringe benefit per tutti gli aventi diritto, e gli importi vengono maggiorati per i nuovi assunti che accettano di trasferire la residenza di oltre 100 chilometri. Confermata, per il triennio 2025-2027, la tassazione agevolata al 5 % dei premi di produttività erogati dalle aziende ai lavoratori.
- **Pensioni**. Vengono confermate le misure della legge di bilancio 2024 e potenziate quelle destinate ai lavoratori pubblici e privati che, pur in età pensionabile, mantengono l'impiego.
- **Investimenti pubblici**. Il d.d.l. di bilancio stanziava risorse per assicurare che, dopo il termine del PNRR, l'andamento della spesa per investimenti pubblici sia coerente con i requisiti della nuova governance europea. E' previsto il potenziamento degli investimenti nel settore della difesa.

## Cosa sapere sulla Carta nuovi nati 1000 euro

La misura rientra nel pacchetto degli interventi pensati per il rafforzamento del sostegno alle famiglie.

Come anticipato nel Consiglio dei Ministri, la Carta nuovi nati consiste in un **contributo di 1000 euro** per ogni nuovo figlio nato. I nuclei familiari beneficiari dovranno avere un **Isee inferiore ai 40'000 euro**.

La Carta è pensata anche per le famiglie che accolgono un bambino in adozione o in affido. Si tratta di una **misura una tantum**, pensata per aiutare le famiglie nei primi mesi di vita dei figli, quando le spese sono solitamente molto alte.

Le modalità di richiesta saranno chiarite quando sarà approvata definitivamente la Legge di Bilancio 2025. S'ipotizza, però, che la richiesta sarà piuttosto semplice, da inviare sul **portale Inps**, insieme ad un Isee aggiornato.

Per ora sappiamo che si tratterà di una **carta prepagata**, utile per acquistare beni essenziali pensati per i neonati, come pannolini, vestiti per bambini, latte in polvere e altre attrezzature, come passeggini e seggiolini per auto.

Le altre misure in favore delle famiglie

La Carta per i nuovi nati non è l'unico beneficio per i nuclei familiari. Come anticipato, infatti, il Governo punta ad **invertire il trend in negativo** che sta interessando il nostro Paese negli ultimi anni, in tema di nascite.

Un altro obiettivo del Governo è quello di **rafforzare l'Assegno unico universale**, destinato a tutte le famiglie con figli a carico.

Disponibile, anche per il 2025, il **Bonus mamme lavoratrici**, per le madri con almeno 3 figli, che prevede un'esenzione totale dei contributi previdenziali, fino ad un massimo di 3000 euro annui. Il Governo punta ad estendere il Bonus ad una platea più ampia.

## Pensione anticipata 2025: si va verso la conferma di Quota 103, Opzione donna e Ape sociale

La **prossima Legge di Bilancio**, nonostante un quadro economico generale in crescita, sarà caratterizzata da una forte attenzione al contenimento della spesa pubblica.

Il Governo ha, infatti, posto al centro della Manovra 2025 l'obiettivo di ridurre il deficit, confermando così la linea di prudenza adottata negli ultimi anni.

Ecco le possibili novità in merito alla pensione anticipata.



# COORDINAMENTO TERRITORIALE

Pensione anticipata 2025: Quota 103, Opzione Donna e Ape sociale prorogate

Il [Governo](#) ha deciso di prorogare per il 2025 le principali misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro, ovvero **Quota 103, Opzione Donna e Ape sociale**.

Questa scelta, se da un lato accontenta i lavoratori che desiderano anticipare il pensionamento, dall'altro pone delle sfide complicate, in tema di sostenibilità del sistema previdenziale.

Nonostante le pressioni dell'Unione Europea, per una maggiore rigidità nei requisiti per l'accesso alla pensione anticipata, l'Italia ha optato per **confermare gli attuali canali di uscita**, evitando così un ritorno alla legge Fornero.

Tuttavia, la proroga di queste misure è stata possibile solo grazie a un'attenta valutazione delle coperture finanziarie, che hanno imposto dei limiti significativi alla spesa previdenziale.

Il tema delle pensioni minime

Un altro tema caldo è quello dell'[aumento delle pensioni minime](#), una misura che potrebbe avere un costo elevato per le casse dello Stato. Il Governo, pur riconoscendo la necessità di tutelare i pensionati con redditi più bassi, si trova a dover fare i conti con le risorse limitate e con le richieste dell'Europa.

In questo contesto, l'ipotesi di una **riforma strutturale del sistema previdenziale** si fa sempre più urgente.

Al momento, l'unica cosa certa è che nuove forme di flessibilità pensionistica, come [Quota 41 light](#), sono difficilmente realizzabili a breve termine.

Novità rivalutazioni pensioni 2025

Per quanto riguarda le rivalutazioni, il Governo ha intenzione di confermare l'**attuale schema perequativo per gli assegni pensionistici**.

Nel 2025, la rivalutazione sarà applicata in misura completa per gli assegni fino a quattro volte il minimo Inps, ma sarà **ridotta per gli assegni superiori**.

Ecco come:

- 85% dell'inflazione per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo;
- 53% dell'inflazione per assegni tra 5 e 6 volte;
- 47% dell'inflazione per assegni tra 6 e 8 volte;
- 37% dell'inflazione per assegni tra 8 e 10 volte;
- 22% dell'inflazione per assegni superiori a dieci volte il minimo.

**Il 23 ottobre 2024 arriverà l'IT Wallet (ma non per tutti)**

**Il 23 ottobre 2024 arriverà l'IT Wallet, il portafoglio digitale integrato all'App Io, ma, per ora, sarà disponibile solo per una parte di cittadini.**

Per ora, il lancio è previsto solo per **50'000 cittadini**, ma diventerà disponibile per tutti **entro il 5 dicembre 2024**.

L'**IT Wallet** è il portafoglio digitale che consentirà ai cittadini di conservare i propri documenti **in versione digitale**. Ad essere interessati, nella prima fase di lancio, saranno la patente, la [tessera sanitaria](#) e la carta europea della disabilità, che avranno immediatamente valore legale digitalmente.

Potranno essere utilizzati, infatti, nelle situazioni che lo richiedono, come al momento di prenotare una visita medica o durante un posto di blocco. Si tratta di uno strumento che semplificherà le vite dei cittadini, perché permetterà di avere tutto nel proprio smartphone, anche se ci scordiamo il portafoglio a casa.

Nelle prossime fasi previste, saranno **introdotti anche altri documenti**, come il [passaporto](#), la [tessera elettorale](#), la [carta d'identità](#), il [certificato di nascita](#) e i titoli di studio.

Ma non solo perché, entro il 2025, saranno introdotti anche servizi che permetteranno di utilizzare i documenti digitali **offline** e in **contesti ibridi**, come online, col bancomat o alle colonnine di ricarica.

In futuro, saranno introdotti anche **altri servizi**, come i certificati anagrafici, la firma digitale, la possibilità di accedere al proprio fascicolo sanitario elettronico e l'acquisto di biglietti per i trasporti pubblici, eventi sportivi e culturali.

L'obiettivo è quello di semplificare la gestione della propria identità e della propria documentazione personale, eliminando la necessità di portare con sé i documenti cartacei, ma soprattutto accelerando le pratiche burocratiche.

**Bonus Natale 2024: le novità introdotte dalla circolazione dell'Agenzia delle Entrate**

Nella [circolare del 10 ottobre 2024](#), l'Agenzia delle Entrate introduce alcune indicazioni utili per i **richiedenti il Bonus Natale 2024**.

Per ottenere il Bonus Natale 2024 che, ricordiamo, ha un valore di 100 euro, bisogna rispettare i **seguenti requisiti**:

- Reddito complessivo inferiore ai 28mila euro;
- Avere sia un coniuge e sia (almeno) un figlio fiscalmente a carico;



## COORDINAMENTO TERRITORIALE

- Avere una capienza fiscale, ovvero un'imposta lorda sui redditi di lavoro dipendente con un importo superiore a quello della detrazione per lavoro dipendente.

Un **nucleo monogenitoriale** sussiste in questi casi:

- Se l'altro genitore è deceduto;
- Se l'altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori dal matrimonio;
- In caso di adozione o affidamento da parte di un solo genitore.

In questi tre casi, il Bonus spetta solamente all'unico genitore non coniugato o, se coniugato, che si è successivamente separato legalmente ed effettivamente. Permane comunque l'obbligo di essere in possesso dei requisiti richiesti, esplicitati nel paragrafo precedente.

Chiarimenti sull'abitazione e sui figli a carico

Nella circolare pubblicata dall'Agenzia delle Entrate, si spiega che, nel calcolo dei 28mila euro *"non concorre il reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze"*.

Per quanto concerne il secondo requisito, è necessario essere sposati con un coniuge che non sia legalmente né di fatto separato e avere almeno un figlio, anche nato fuori dal matrimonio, ma riconosciuto, adottato o affidato. Sia il coniuge che il figlio devono essere a carico ai fini fiscali.

L'indennità non concorrerà alla formazione del reddito complessivo [ai fini Irpef](#).

Come influiranno orari e contratti di lavoro

L'importo del Bonus varierà a seconda dei giorni di lavoro. Ad esempio, se il lavoratore è stato assunto a giugno, avrà un importo inferiore ai 100 euro, parametrato a seconda dei giorni lavorati. Invece, l'importo non cambierà in base alla tipologia di contratto, ad esempio se è indeterminato, determinato, part-time o full-time.

**Il Coordinatore Territoriale**  
**Michele GIULIANO**